



ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI

Gruppo Folignano I



PROMESSA DI MARCY



Montemisio, 29 novembre 2014

Che cos'è la « Promessa Scout »? Ve lo spiego io.

Cari ragazzi e ragazze, se c'è qualcuno che non dovrebbe essere in grado di spiegare che cos'è la Promessa Scout, quello sarei io, perché non l'ho fatta alla vostra età; in compenso... l'ho inventata....lo ho trascorso una vita felicissima e desidero che ciascuno di voi abbia una vita altrettanto felice. Credo che il Signore ci abbia messo in questo mondo meraviglioso per essere felici e godere la vita. La felicità non dipende dalle ricchezze né dal successo, né dalla carriera, né dal cedere alle nostre voglie. Un passo verso la felicità lo farete conquistandovi salute e robustezza finché siete ragazzi, per poter essere utili e godere la vita pienamente una volta fatti uomini. Lo studio della natura vi mostrerà di quante cose belle e meravigliose Dio ha riempito il mondo per la vostra felicità. Contentatevi di quello che avete e cercate di trarne tutto il profitto che potete. Guardate al lato bello delle cose e non al lato brutto. Ma il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Preoccupatevi di lasciare questo mondo un po' migliore di come lo avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non aver sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto "del vostro meglio".

"Siate preparati" così, a vivere felici e a morire felici: mantenete la vostra promessa di esploratori, anche quando non sarete più ragazzi, e Dio vi aiuti in questo.

Il vostro amico

Robert Baden Powell of Gilwell

IL Fazzolettone

Un "pezzo" dell'uniforme che caratterizza il nostro essere scout ed è forse il più fedele compagno di avventure...

Chissà quanti ricordi legati al fazzolettone conservate nel vostro cuore... Sarà pure un pezzo di stoffa colorata, ma penso che per ognuno di noi esso assume un valore particolare che si perde negli abissi del tempo. Forse fra tutte le cose che ci accompagnano nel nostro cammino scout il fazzolettone è quello a noi più vicino, il fedele compagno di avventure che non ci ha mai lasciato, con o senza uniforme lui era sempre presente. E così, probabilmente a ogni sfilacciatura, ogni taglio o macchia è legato chissà quale episodio leggendario. C'è piombato al collo il giorno della promessa e non si è voluto più levare di lì. Già... perché anche se noi ce lo leviamo, spiritualmente resta sempre; diventa un po' il simbolo del nostro essere scout; la voce della coscienza che ci ricorda che c'è una legge da rispettare.

"Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio..."

Ho sognato che camminavo in riva al mare con il Signore e rivedevo sullo schermo del cielo tutti i giorni della mia vita passata. E per ogni giorno trascorso apparivano sulla sabbia due orme: le mie e quelle del Signore. Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma, proprio nei giorni più difficili della mia vita. Allora ho detto: "Signore io ho scelto di vivere con te e tu mi avevi promesso che saresti stato sempre con me. Perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti più difficili?". E lui mi ha risposto: "Figlio, tu lo sai che io ti amo e non ti ho abbandonato mai: i giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla sabbia sono proprio quelli in cui ti ho portato in braccio".

La Gioia

DO Fadim DO FAdim
Ascolta, il rumore delle onde del mare
ed il canto notturno di mille pensieri
dell' umanità che riposa
dopo il traffico di questo giorno
che di sera si incanta davanti
al tramonto che il sole le dà.

Respira, e da un soffio di vento raccogli
il profumo dei fiori che non hanno chiesto
che un po' di umiltà e se vuoi puoi gridare
e cantare che voglia di dare e cantare
che ancora nascosta può esistere la.....

DO RE- MI-
Felicità, perché la vuoi, perché tu puoi
FA DO RE-
riconquistare un sorriso e puoi giocare
MI- FA DO
e puoi gridare, perché ti han detto bugie
RE- MI-
se han raccontato che l' hanno uccisa,
FA DO RE-

che han calpestato la gioia, perché la gioia,
MI- FA SOL
perché la gioia, perché la gioia è con te.
FA Fadim LA-
E magari fosse un attimo, vivila ti prego
FA Fadim LA-
e magari a denti stretti non farla morire,
FA FAdim
anche immerso nel frastuono
LA- FA SOL DO
tu falla sentire, hai bisogno di gioia, come
me.
RE- MI- FA DO
la, la, la, la, lalla, la, la....

Ancora, è già tardi ma rimani ancora
per poter gustar ancora un poco
quest' aria scoperta stasera e domani
ritorna a quest' ora, tra la gente
che soffre e che spera, tu saprai che
nascosta può esistere la...
RIT.

"...per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio paese..."

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 2 - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Art. 51 - Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.
[...]

Art. 54 - Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Dalla lettera "Per amore del mio popolo" di Don Peppe Diana, vittima di camorra, ucciso il 19 marzo dell'anno 1994 a Casal di Principe, la sua città natale, in provincia di Caserta:

"È oramai chiaro che il disfacimento delle istituzioni civili ha consentito l'infiltrazione del potere camorristico a tutti i livelli. La Camorra riempie un vuoto di potere dello Stato che nelle amministrazioni periferiche è caratterizzato da corruzione, lungaggini e favoritismi. La Camorra rappresenta uno Stato deviante parallelo rispetto a quello ufficiale, privo però di burocrazia e d'intermediari che sono la piaga dello Stato legale. L'inefficienza delle politiche occupazionali, della sanità, ecc; non possono che creare sfiducia negli abitanti dei nostri paesi; un preoccupato senso di rischio che si va facendo più forte ogni giorno che passa, l'inadeguata tutela dei legittimi interessi e diritti dei liberi cittadini; le carenze anche della nostra azione pastorale ci devono convincere che l'Azione di tutta la Chiesa deve farsi più tagliente e meno neutrale per permettere alle parrocchie di riscoprire quegli spazi per una "ministerialità" di liberazione, di promozione umana e di servizio. Forse le nostre comunità avranno bisogno di nuovi modelli di comportamento: certamente di realtà, di testimonianze, di esempi, per essere credibili. Il nostro impegno profetico di denuncia non deve e non può venire meno. Dio ci chiama ad essere profeti."

I cento passi

Mi- Do Sol Si

MI- SOL

Nato nella terra dei vesperi e degli aranci

DO SI

Tra Cinisi e Palermo parlava alla sua radio

MI- SOL

Negli occhi si leggeva la voglia di cambiare

DO SI

La voglia di Giustizia che lo portò a lottare

MI- SOL

Aveva un cognome ingombrante e rispettato

DO SI

Di certo in quell'ambiente da lui poco onorato...

MI- SOL DO SI

Si sa dove si nasce ma non come si muore e non se un ideale ti porterà dolore

LA- MI- LA- MI-

Ma la tua vita adesso puoi cambiare solo se sei disposto a camminare

LA- SOL SI

Gridando forte, senza aver paura, contando cento passi lungo la tua strada

MI- DO

Allora Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi

SOL SI

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!

MI- DO

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi

SOL SI

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!

MI- SOL

Poteva come tanti scegliere e partire

DO SI

Invece lui decise di restare

MI- SOL

Gli amici, la politica, la lotta del partito

DO SI

Alle elezioni si era candidato

MI- SOL

Diceva da vicino li avrebbe controllati

DO SI

Ma poi non ebbe tempo perchè venne ammazzato...

MI- SOL DO

Il nome di suo padre nella notte non è servito, gli amici disperati

SI

non l'hanno più trovato

LA- MI- LA- MI-

Allora dimmi se tu sai contare, dimmi se sai anche camminare

LA- MI- SI

Contare, camminare insieme a cantare la storia di Peppino e degli amici siciliani

MI- DO

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi

SOL SI

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi! [x4]

MI-

Era la notte buia dello Stato Italiano

Quella del nove maggio settantotto

La notte di via Caetani, del corpo di Aldo Moro

L'alba dei funerali di uno stato...

LA- MI- LA- MI-

Allora dimmi se tu sai contare, dimmi se sai anche camminare

LA- MI- SI

Contare, camminare insieme a cantare la storia di Peppino e degli amici siciliani

Allora...

MI- DO

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi

SOL SI

Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!

"...per aiutare gli altri in ogni circostanza..."

Vangelo secondo Giovanni (13, 12-17)

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.

Cristo non ha mani,
 ha soltanto le nostre mani,
 per fare il suo lavoro oggi.
 Cristo non ha piedi,
 ha soltanto i nostri piedi
 per guidare gli uomini sui suoi sentieri.
 Cristo non ha labbra,
 ha soltanto le nostre labbra
 per raccontare di sé agli uomini di oggi.
 Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora;
 siamo l'unico messaggio di Dio,
 scritto in opere e parole.

"...nell'osservare la legge scout"

"Come Rover dovrai ricordare che, varcando le soglie dell'adolescenza verso la virilità, avrai superato lo stadio in cui si impara ad osservare la Legge Scout ma che ormai dovrai applicarla praticamente usandola come guida alla tua condotta nella vita. Per di più sei ora in situazione di responsabilità tale da dare l'esempio agli altri, esempio che potrà condurre verso il bene e verso il male, a quanto a fondo tu mantieni la Promessa che hai fatto sul tuo onore, come Rover, di offrire agli altri buona volontà ed aiuto". B.P.

Strade di Coraggio

DO FA DO SOL
 Sento nel profondo un desiderio nascere

DO SOL LA- FA
 di essere protagonisti del nostro tempo,

DO FA DO SOL
 è la voglia di partire che continua a crescere

DO SOL LA- FA
 la strada è la stessa anche se siamo lontani

LA- FA DO SOL
 verso l'orizzonte possiam camminare

DO SOL LA- FA
 servire è la sfida, il futuro è domani

LA- FA DO SOL
 ricorda che solo chi sogna può volare

DO SOL LA- FA
 affrontiamo con coraggio ogni salita

Cammino con la saggezza del viaggiatore
 vivo con gli occhi di un sognatore
 la felicità non è un semplice traguardo
 ma la direzione del nostro sguardo

DO SOL FA
 diritti al futuro sulle strade

DO
 della nostra vita

DO SOL LA- FA
 Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento

Un cielo stellato, un fuoco e il suo calore
 ogni momento ha un suo dolce sapore
 vediamo in lontananza una stella brillare
 certezza di qualcuno a cui potersi affidare

Insieme, la bellezza della condivisione
le semplici emozioni di una canzone
insieme, costruiamo un mondo migliore
liberiamo il futuro col coraggio nel cuore

Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento...

Viviamo per l'oggi, il futuro è sullo sfondo
sporchiamo le nostre mani in questo
mondo
non si può più stare fermi ad aspettare
il nostro sorriso ha ancora molto da dare

Sentiamo che l'amore non è mai
abbastanza
a tutti vogliam gridare che c'è ancora
speranza
a chiunque incontriamo vogliam far capire

che il nostro stile è sempre "pronti a
servire"!

La promessa che orgogliosi portiamo nel
cuore
ci ricorda che a ogni istante dobbiam dar
colore
l'idea di un cambiamento possiam
realizzare
se siamo uniti nulla ci può fermare
e io non sono ancora stanco di pensare

DO SOL LA- FA
che noi questo mondo lo possiam
cambiare!

Rit. E' giunta l'ora, è giunto il momento...

“All’atto dell’investitura scout, pronuncerete la promessa scout davanti a tutto il reparto. È una Promessa assai difficile da mantenere; ma è una cosa molto seria, e nessun ragazzo è uno Scout se non fa del suo meglio per mantenere la sua Promessa. Vedete quindi che lo Scoutismo non è solo divertimento, ma richiede anche molto da ciascuno di voi. So di poter fare affidamento su di voi che farete tutto ciò vi sarà possibile per mantenere la vostra promessa scout.

(B.P.)

CERIMONIA PROMESSA SCOUT

Susanna: Che cosa chiedi ?

Mercy: di divenire una Scolta.

Susanna: Per quanto tempo ?

Mercy: Se piace a Dio, per sempre.

Susanna: Sai cosa vuol dire essere una ragazza d'onore ?

Mercy: Sì, meritare fiducia perchè veritiero ed onesto.

Susanna: conosci la Legge Scout?

Mercy: Si

LEGGE SCOUT

La Guida e lo Scout pongono il loro onore nel meritare fiducia

La Guida e lo Scout sono leali

La Guida e lo Scout si rendono utili e aiutano gli altri

La Guida e lo Scout sono amici di tutti e fratelli di ogni altra
Guida e Scout

La Guida e lo Scout sono cortesi

La Guida e lo Scout amano e rispettano la natura



